



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 54

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 98 L.P. 15/2015. CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE DEI PIANI PRIMO E SECONDO DELL'EDIFICIO EX CASA GERLONI CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 342 C.C. TRENTO. PERMESSO DI COSTRUIRE DI VARIANTE IN DEROGA.

Il giorno 10.05.2023 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/17 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- in data 27 giugno 2019 prot. n. 170364 è stato rilasciato permesso di costruire per il restauro e risanamento conservativo dell'edificio ex casa Gerloni sito in piazza del Duomo, contraddistinto dalla p.ed. 342 in C.C. Trento;
- l'edificio in parola ricade in Ais - Insediamenti storici – Sottozona A3 del P.R.G. ed è tutelato dai Beni culturali;
- i lavori di cui al permesso di costruire sopra citato sono iniziati in data 28 giugno 2019;
- successivamente, sono state rilasciate due varianti al permesso di costruire di cui sopra, permesso di costruire in variante prot. n. 135946 di data 21 maggio 2021 e permesso di costruire in variante prot. n. 3796 di data 5 gennaio 2023, relativi a modifiche della distribuzione interna dei locali e di minime modifiche dei fori in facciata e dell'abbaino sul lato ovest;
- i suddetti interventi sono stati autorizzati dalla Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento;
- in data 16 gennaio 2023, prot. n. 13102 di data 16 gennaio 2023, è stata presentata domanda di permesso di costruire di variante in deroga, a sensi dell'art. 98 della L.p. n. 15/2015, per il cambio di destinazione d'uso senza opere, da residenza ad ufficio, del primo e secondo piano al fine di destinarvi la sede di rappresentanza della Cassa Centrale della Banca Credito Cooperativo Italiano, con cui la proprietà ha stipulato un preliminare di compravendita di data 14 giugno 2021, registrato in data 5 luglio 2021 al n. 17651;
- l'intervento ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali della P.A.T. con determinazione 29 novembre 2022 n. 12992;
- con riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente l'area oggetto di intervento ricade in zona Ais - Insediamenti storici – Sottozona A3, di cui all'art. 32 delle Norme di Attuazione del P.R.G.;
- l'art. 32, comma 2.2 delle Norme di Attuazione del P.R.G. non ammette nel centro storico il cambio di destinazione d'uso da residenza ad altre funzioni "eccettuato per i locali situati al piano terra e per uffici dell'amministrazione statale e locale e per le unità abitative situate ai piani primo e secondo che affacciano sulle strade intensamente trafficate che attraversano o lambiscono il centro storico di Trento e che di seguito sono elencate: Largo Porta Nuova, Via San Francesco d'Assisi, Largo Pigarelli, Via Santa Croce, Via del Trauai, Via Rosmini, piazza Santa Maria Maggiore, Via Prepositura, Via Torre Vanga, Via Torre Verde, Via Manzoni, Largo Nazario Sauro, piazza Raffaello Sanzio, Via Bernardo Clesio, Via dei Ventuno, Via della Cervara, piazza Venezia";
- l'art. 53 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, D.P.P. n. 8-61/Leg. di data 19 maggio 2017, prevede che possano beneficiare dell'istituto della deroga urbanistica ai sensi dell'art. 98 della L.p. n. 15/2015 le opere di interesse pubblico individuate nell'Allegato C: le opere di cui al progetto in esame rientrano nella lettera B – Opere destinate ad attività economiche di interesse generale punto n. 3 - opere riguardanti istituti di credito ordinario e consorzi fidi;
- l'art. 98 della L.p. n. 15/2015 prevede che la realizzazione in deroga di opere d'interesse pubblico sia subordinata al rilascio del permesso di costruire, previa autorizzazione del Consiglio comunale. Il Consiglio comunale si esprime dopo aver acquisito l'autorizzazione paesaggistica, quando è necessaria, o il parere della C.P.C., quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica;
- in data 21 marzo 2023, al punto n. 13 del verbale, la C.P.C. ha espresso parere favorevole all'intervento;

visto che sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali della P.A.T. di cui alla determinazione 29 novembre 2022 n. 12992;

– parere favorevole della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio per i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme prot. n. 114813 di data 17 aprile 2023;
rilevato che il progetto è stato posto all'attenzione della Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici nella riunione di data 19 aprile 2023, senza rilevare elementi ostativi alla prosecuzione dell'iter;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco destinato a formare parte integrante ed essenziale della presente deliberazione (Allegato n. 1), tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento giusta nota prot. n. 128637 di data 02.05.2023;

atteso che:

- l'intervento proposto non si pone in contrasto con il disegno complessivo dello strumento di pianificazione comunale;
- l'intervento rientra tra le opere destinate ad attività economiche di interesse generale, in particolare opere riguardanti istituti di credito ordinario e consorzi fidi individuate nell'Allegato C, lettera B, punto 3) del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, D.P.P. n. 8-61/Leg. di data 19 maggio 2017, per le quali è consentito l'esercizio del potere di deroga;
- il rilascio del permesso di costruire in deroga in esame non è subordinato al nulla osta della Giunta provinciale ex art. 98, comma 3 della L.p. 15/2015 in quanto non riguarda opere in contrasto con la destinazione di zona;

visti:

- l'art. 88 delle Norme di attuazione del P.R.G. vigente del Comune di Trento, che prevede la possibilità di derogare alle previsioni di piano per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico;
- l'art. 98 della L.p. 15/2015 che prevede l'esercizio del potere di deroga alle norme di attuazione degli strumenti di pianificazione per la realizzazione di opere di interesse pubblico;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale per il governo del territorio L.p. 4 agosto 2015 n. 15;
- il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale D.P.P. n. 8-61/Leg. di data 19 maggio 2017;
- il Piano Regolatore Generale vigente;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito

della votazione allegato;
sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 98 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, il rilascio del permesso di costruire di variante in deroga alle norme del Piano Regolatore Generale comunale vigente per il cambio di destinazione d'uso senza opere, da residenza ad ufficio, del primo e secondo piano dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 342 in C.C. Trento, secondo il progetto di cui in premessa, costituito dagli elaborati firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento come da nota prot. n 128637 di data 02.05.2023, di cui all'elenco Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 98, comma 3 della L.p. 15/2015, il rilascio del permesso di costruire in deroga non è subordinato al nulla osta della Giunta provinciale.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto di variante in deroga in formato digitale (prot. n. 128637/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 98 L.P. 15/2015. CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE DEI PIANI PRIMO E SECONDO DELL'EDIFICIO EX CASA GERLONI CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 342 C.C. TRENTO. PERMESSO DI COSTRUIRE DI VARIANTE IN DEROGA.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

Favorevoli: n. 35 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Rì, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Robol, Saltori, Serra, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 2 (Maschio, Zanetti S.)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 10.05.2023

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 17 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 98 L.P. 15/2015. CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE DEI PIANI PRIMO E SECONDO DELL'EDIFICIO EX CASA GERLONI CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 342 C.C. TRENTO. PERMESSO DI COSTRUIRE DI VARIANTE IN DEROGA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 2 maggio 2023

Servizio Edilizia privata e SUAP
La Dirigente
arch. Elisabetta Miorelli
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 17 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 98 L.P. 15/2015. CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO SENZA OPERE DEI PIANI PRIMO E SECONDO DELL'EDIFICIO EX CASA GERLONI CONTRADDISTINTO DALLA P.ED. 342 C.C. TRENTO. PERMESSO DI COSTRUIRE DI VARIANTE IN DEROGA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 03.05.2023